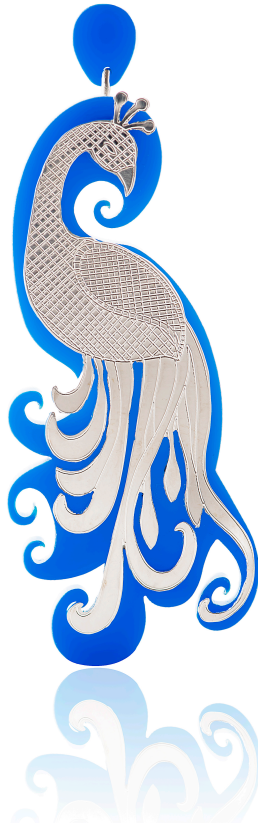


# LINA DI MATTEO

[lina.romanaldm@gmail.com](mailto:lina.romanaldm@gmail.com)

[linadimatteo@virgilio.it](mailto:linadimatteo@virgilio.it)



## Peacock

orecchino/spilla | metallo | plexiglass | pietra semipreziosa | microfusione con stampante 3D

L'ispirazione è il racconto della storia dell'artista attraverso il mosaico, composizione artistica comparsa verso il III secolo a.c. nell'antica Roma, quali creavano queste opere formando un complesso figurativo ottenuto da piccoli frammenti e che venivano utilizzati per abbellire pareti e pavimenti dell'epoca. Il mosaico racchiude i passi della sua vita, descrive la rottura con il suo luogo di origine e i ricordi impressi in se stessa. Scolpiti nel suo animo, intaglia nel corpo della figura di un Pavone per delineare la traccia del passato, esprimendo che ogni singolo frammento, come le tessere di un mosaico possono rappresentare la vita. Ha scelto di prendere spunto da un mosaico di un Pavone nella chiesa di San Clemente in San Giovanni in Laterano, creando un monorecchino per esaltare la bellezza di una donna, per simboleggiare la positività, la trasformazione e il cambiamento di qualsiasi situazione. Ecco che il bijoux diventa una spilla, per descrivere un cambiamento in un altro gioiello, ma sempre lo stesso, come la propria personalità. Appoggiato su un abito, per arricchire un qualsiasi capo da indossare. L'artista ritrova un'opera analoga, nella chiesa del Duomo, nel territorio dove vive e con uno sfondo di blu-mare immagina attorno al bijoux il paesaggio del mare da cui è circondata nel territorio circostante. Sboccia così la sintonia tra passato e presente.

## Biografia

**Lina Di Matteo** nasce a Roma dove vive fino al 2001 e sviluppa come autodidatta una ricerca artistica sul disegno del gioiello. Nel 2014 s'iscrive presso L'Officina Talenti Preziosi a Roma dove incontra le insegnanti Marina Valli e Raffaella Ciccia, con le quali approfondisce e sperimenta le tecniche di disegno e realizzazione a cera persa che portano alla luce la sua prima linea di orecchini. Nel 2016 approda nel laboratorio di Giovanna Bellini presso la Scuola Terra e Fuoco a Ripe Trecaselli, dove apprende la lavorazione dei metalli e l'arte del riciclo, restando affascinata dall'ideologia artistica contro lo sfruttamento dell'ambiente di cui si fa portavoce la scuola. Nel 2017 partecipa al contest "un gioiello per la vita" realizza un'opera contro la violenza sulle donne. "La lacrima nel cuore" così intitolata viene selezionata insieme alle opere di altri venti artisti. Espone la sua opera in diverse mostre itineranti sul territorio nazionale.